

# TAVIANI RIELETTO PRESIDENTE DEI VOLONTARI DELLA LIBERTÀ

## Un uff

Concluso il Convegno dei Comandanti Partigiani di Cuneo, onorato della presenza del Presidente della Repubblica, si è riunito in Lurisia il Consiglio Federale della Federazione Italiana Volontari della Libertà.

In un ampio dibattito è stato ribadito come il fatto storico della guerra di Liberazione sia stato il Secondo Risorgimento Nazionale e costituisca — come Cossiga ha autorevolmente riaffermato — la base fondamentale ed essenziale della Repubblica e della sua Costituzione democratica.

Al termine del dibattito si sono svolte le votazioni per il rinnovo delle cariche.

Il sen. Paolo Emilio Taviani è stato rieletto all'unanimità Presidente nazionale della Federazione Italiana Volontari Libertà (FIVL).

A grande maggioranza sono stati eletti vicepresidenti il sen. Mario Ferrari Aggradi, Alessandro Canestrari e la M.O. Rino Pachetti.

La Giunta Nazionale è risultata composta dai seguenti Comandanti partigiani o componenti dei Comitati di Liberazione cospirativi: Beppe Anacar (Torino), Renzo Apollonio (Cefalonia), Giuseppe Fabris (Padova), Sergio Mariani (Lucca), Filippo Micheli (Terni), Giorgio Romei (Reggio Emilia), Lelio Speranza (Savona), Gustavo Troisi (Napoli), Giulio Vescovi (Vicenza).

I Comandanti Ermes Gatti (Brescia), Mario Merni (Gorizia), Rino Minoli (Vo-



Sen. Prof. Paolo Emilio Taviani, Presidente Federazione Volontari Libertà, Vice Presidente Senato della Repubblica.

ghera) sono stati eletti membri del Collegio Sindacale.

Il Presidente Taviani e il Comandante Franco Franchini (Sarzana) saranno i rappresentanti della FIVL nella Fondazione unitaria erede del Comitato di Liberazione Alta Italia.

Sono stati riconfermati Italo Zoppis (Roma) e Pietro Giovannini (Palestrina) Segretario e vicesegretario della FIVL; Carlo Turrio Baldassarri (Sabina) e Reuss Landi (Linea Gotica) Segretario e vicesegretario amministrativo.

Il 7 aprile gi  
Martino di Lupa  
Gotica per un pe  
ne motorizzata  
generale Polac.

Il giorno 12 a  
inglese sfondato  
Divisione «Falk»  
mente in linea e  
di Ferrara. Com  
chio, ma sotto  
britanniche deve

Intanto Padov  
vivaci scontri. Il  
dante della Piazz  
per il centro di F  
niero da una  
mattino del 28 a  
Platzkommand  
Obeishtl iniziò  
Comando partigi  
to presso l'Ant  
accordo tra il  
C.L.N. e il col. I  
il disarmo delle f  
divieto di entrare  
reparto provenie  
metro della Pia

Nella sera de  
Falk, provenien  
da una forte ava  
al Ponte del I  
formazioni parti  
nee, ma appoggi  
15 disposti in po  
rispetto all'imbo  
plotone carri è c  
cavalleria corazz

FEDERAZIONE ITALIANA VOLONTARI LIBERTÀ

(Ente Morale D.P.R. 16-4-1948 n. 430)

IL PRESIDENTE

00187 Roma

Via Emilia, 47 - Tel. 4741.615 - 485.643

*Caro Vignati,*

mi ha fatto molto piacere ricevere la tua lettera e ti ringrazio vivamente per le affettuose espressioni di stima e cordiale amicizia.

Contraccambio i migliori saluti.

*cord. e aff.*

*Vignati*

---

Dott. LUCIANO VIGNATI  
Presidente Ass. Part. "A. Di Dio"  
MILANO



"ALFREDO DI DIO,,

aderente alla Federazione Italiana Volontari della Libertà  
(ente morale)

Ufficio di Busto Arsizio: Via Mazzini, 40 - Tel. 631.695

6/11/1984

ALL'ON. PROF. PAOLO EMILIO TAVIANI  
SENATORE DELLA REPUBBLICA  
PRESIDENTE FEDERAZIONE ITALIANA VOLONTARI DELLA LIBERTÀ  
ROMA

Caro Taviani,

sabato 24 NOVEMBRE 1984 tengo un grande raduno dei nostri partigiani della DIVISIONE ALTO MILANESE e nell'occasione verranno consegnate le insegne ed i diplomi di cavaliere a nostri 4 partigiani. Essi sono: MONS. PROF. UBALDO VALENTINI - Capit. del DUOMO attuale dirigente dell'Ufficio Catechistico e Scuole della DIOCESI di MILANO

GIUSEPPINA DELLA BIANCA VED. CONSONNI  
madre di nostro valoroso comandante della Brigata Bruno Raimondi

LUIGI LOCARNO - ex porta valori e portaordini partigiano combattente e padre di una valorosa nostra staffetta chiamata VINCENZINA

GIOVANNI SACCONAGO - ex operaio e valoroso partigiano combattente

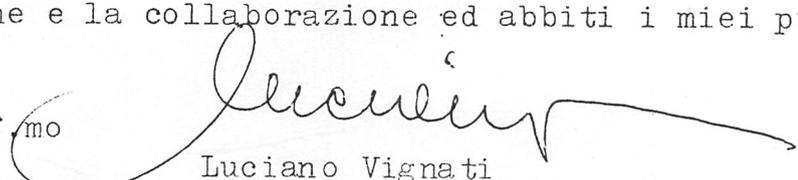
Ti sarei veramente grato se mi farai pervenire per l'occasione una tua adesione per lettera o telegramma. GRAZIE!

A Varese benino, ma.....il gemellaggio tra Busto e DOMO del 29/30 Settembre é stata una ben altra cosa.

Il "clu" di DOMODO del 21/10 ha registrato in prima edizione le geremiadi Casali dell'ANPI. Si vede che quel discorso se lo tiene buono da tempo. Ho fatto dire tramite amici (nella speranza che glielo dicano) che vi é stridente contraddizione tra l'affermazione che la guerra partigiana non fu guerra civile (ed é bene ricordarlo sempre) con i c.d. gloriosi combattenti della guerra di Spagna? Non pare anche a Te?

Grazie per l'attenzione e la collaborazione ed abbati i miei più vivi cordiali saluti.

aff.mo

  
Luciano Vignati